

Chi controlla i semi controlla il futuro. E oggi gran parte del futuro appartiene a una manciata di multinazionali che in mezzo secolo hanno stravolto il settore agricolo, rompendo quella relazione ancestrale tra frutto, seme e comunità contadine. Il mercato globale delle sementi è in crescita ed entro la fine del decennio dovrebbe superare la soglia dei cento miliardi di dollari in transazioni. C'è però una minoranza che si sottrae a questa logica e resiste, opponendo alla logica della grande distribuzione organizzata una visione fondata sul locale e sulla biodiversità. Queste sacche di resis...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)